

# IL CODICE ETICO DELLA “RIVISTA DEL COLLEGIO ARALDICO”

La “Rivista del Collegio Araldico” è una rivista scientifica con revisione paritaria (*peer-reviewed*) che si ispira al codice etico delle pubblicazioni elaborato da COPE: Best Practice Guidelines for Journal Editors.

Tutte le parti coinvolte [Autori, Redattori e Revisori] conoscono e condividono i contenuti del presente codice.

## DOVERI DEL DIRETTORE E DEI REDATTORI

### Decisioni sulla pubblicazione

I Redattori della “Rivista del Collegio Araldico” sono responsabili dell’approvazione di ciascun articolo proposto alla pubblicazione. I Redattori, prima dell’approvazione e della conseguente pubblicazione, devono avere un parere positivo da parte dei revisori (con il metodo *double blind*).

Il Direttore e la Redazione sono responsabili della decisione di pubblicazione degli articoli approvati.

La pubblicazione è inoltre vincolata dalle disposizioni di legge vigenti in materia di diffamazione, violazione del *copyright* e plagio.

### Correttezza

Il Direttore ed i Redattori valutano gli articoli proposti per la pubblicazione esclusivamente in base al valore scientifico, alla rilevanza e all’originalità del contenuto dell’articolo, senza discriminazioni di razza, genere, orientamento sessuale, religione, origine etnica, cittadinanza, orientamento politico degli autori.

### Riservatezza

Il Direttore, i Redattori e gli altri componenti dello staff si impegnano a non rivelare informazioni sugli articoli proposti ad altre persone oltre all’Autore, ai Referenti e all’Editore.

### Conflitto di interessi e divulgazione

Il Direttore, i Redattori e tutte le persone che a vario titolo conoscono il contenuto degli articoli, tanto quelli pubblicati quanto quelli non pubblicati, si impegnano a non usarlo in proprie ricerche senza il consenso scritto dell’autore.

La Rivista adotta il procedimento di revisione tra pari a doppio cieco per assicurarsi che il materiale inviato rimanga strettamente confidenziale durante il processo di revisione. I Direttori individuano i Referenti sulla base della competenza e della fiducia per avere una valutazione adeguata degli articoli.

## DOVERI DEI REFERENTI

### Contributo alla decisione editoriale

La revisione *tra pari a doppio cieco* è la procedura che agevola i Redattori ed il Direttore nell’assumere decisioni sugli articoli proposti. Inoltre, sulla base dei suggerimenti del Revisore non conosciuto, l’Autore può migliorare il proprio lavoro.

### **Rispetto dei tempi**

Il Revisore che non si senta adeguato al compito proposto o che sappia di non poter svolgere la lettura nei tempi richiesti è tenuto a comunicarlo tempestivamente ai coordinatori.

### **Riservatezza**

Ogni testo assegnato in lettura è riservato e non deve essere discusso con altre persone al di fuori della redazione e dei referees incaricati.

### **Imparzialità**

La revisione *tra pari a doppio cieco* deve essere condotta in modo imparziale. Ogni giudizio personale sull'autore è inopportuno. I Revisori sono tenuti a motivare adeguatamente ed eventualmente in modo documentato i propri giudizi.

Le osservazioni devono essere tecnicamente ben formulate e non si possono configurare come critiche di natura ideologica o, comunque, contenenti presupposti scientifico-culturali di natura personale. Ogni dichiarazione, osservazione o argomentazione riportata deve preferibilmente essere accompagnata da una corrispondente citazione e/o documentazione.

### **Indicazioni**

I Revisori devono:

- indicare con precisione gli estremi bibliografici di opere fondamentali eventualmente trascurate dall'Autore
- motivare i giudizi, siano essi positivi o negativi
- segnalare ai Redattori eventuali somiglianze o sovrapposizioni del testo ricevuto in lettura con altre opere loro note
- considerare confidenziali le informazioni riservate o le indicazioni ottenute durante il processo di revisione
- non accettare in lettura articoli per i quali sussista un conflitto di interessi
- non accettare in lettura articoli dei quali abbiano intuito la paternità

### **DOVERI DEGLI AUTORI**

#### **Accesso e conservazione dei dati**

Se i Redattori lo ritengano opportuno, gli Autori degli articoli sono tenuti a rendere disponibili le fonti o i dati su cui si basa la ricerca, affinché possano essere conservati per un ragionevole periodo di tempo dopo la pubblicazione ed essere eventualmente resi accessibili.

#### **Originalità e plagio**

Gli Autori sono tenuti a dichiarare di avere composto un lavoro originale in ogni sua parte e di avere citato tutti i testi utilizzati.

#### **Pubblicazioni multiple, ripetitive e/o concorrenti**

L'Autore non devono pubblicare articoli che descrivono la stessa ricerca in più di una rivista. Proporre contemporaneamente lo stesso testo a più di una rivista costituisce un comportamento inaccettabile.

Se l'articolo sarà pubblicato in seguito in altri periodici o volumi, la «Rivista del Collegio Araldico» dovrà esserne informata e acconsentire, fermo restando l'espresso riferimento alla pubblicazione sulla stessa.

### **Indicazione delle fonti**

L'autore deve sempre fornire la corretta indicazione delle fonti e dei contributi menzionati nell'articolo.

L'Autore è tenuto altresì a citare adeguatamente i testi utilizzati seguendo le regole editoriali indicate per la pubblicazione sulla Rivista, avendo cura che il lavoro e/o le parole di altri autori siano adeguatamente parafrasate o citate letteralmente con opportuna evidenza delle fonti. Gli Autori sono tenuti a seguire le regole editoriali della Rivista.

### **Integrazione degli articoli**

La Redazione potrà chiedere agli Autori le correzioni e le integrazioni ritenute opportune, anche a seguito della valutazione anonima dei Revisori. In determinati casi, la Redazione potrà portare a conoscenza dell'Autore il predetto giudizio anonimo. Gli Autori possono esprimere in proposito le loro osservazioni o obiezioni, su cui deciderà poi la Redazione.

La Redazione si riserva di procedere a modifiche meramente editoriali dopo la prima correzione delle bozze, per l'omogeneità di pubblicazione della Rivista.

### **Paternità dell'opera**

Va correttamente e chiaramente attribuita la paternità dell'opera e vanno indicati come Coautori tutti coloro che abbiano dato un contributo significativo all'ideazione, all'organizzazione, alla realizzazione e alla rielaborazione della ricerca che è alla base dell'articolo. Se altre persone hanno partecipato in modo significativo ad alcune fasi della ricerca il loro contributo deve essere esplicitamente riconosciuto. Nel caso di contributi scritti a più mani, l'Autore che invia il testo alla Rivista è tenuto a dichiarare di avere correttamente indicato i nomi di tutti gli altri coautori, di avere ottenuto la loro approvazione della versione finale dell'articolo e il loro consenso alla pubblicazione.

### **Conflitto di interessi e divulgazione**

Tutti gli Autori sono tenuti a dichiarare esplicitamente che non sussistono conflitti di interessi che potrebbero aver condizionato i risultati conseguiti o le interpretazioni proposte. Gli autori devono inoltre indicare gli eventuali enti finanziatori della ricerca e/o del progetto dal quale scaturisce l'articolo.

### **Errori negli articoli pubblicati**

Quando un Autore individua in un suo articolo un errore o un'inesattezza rilevante, è tenuto a informare tempestivamente i Redattori della Rivista e a fornire loro tutte le informazioni necessarie per segnalare in calce all'articolo le doverose correzioni.

### **Contributi**

Gli Autori sono invitati ad omaggiare al Collegio Araldico le proprie pubblicazioni riguardanti i temi sviluppati dalla Rivista